



Decreto Dirigenziale n. 44 del 15/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: POR CAMPANIA 2000-2006. MISURA4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63 DEL 16.05.2006. DITTA MATERA GIOVANNI D.I. - REVOCA CONTRIBUTO DI EURO 500.435,00 ASSENTITO CON D.D. 375 DEL 24.07.2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
- b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
- c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
- d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
- e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reinscrivere nel bilancio per l'es. fin. 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, lett. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 ed ad effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
- f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'A.G.C. 13, Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2012, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
- g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :“Misura 4.5 Azione A – Il bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – “Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica”.

PRESO ATTO

- a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria, ai fini della sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali, l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7, e di contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando stesso;
- b. che L'Ufficio, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza, anche attraverso le procedure di rinnovi, dei titoli edilizi autorizzativi per l'intervento proposto, l'assenza di procedure concorsuali in atto e la regolarità contributiva;
- c. che L'Ufficio, a seguito dell'invio, da parte delle imprese, di detta documentazione, ha provveduto a verificare il persistere dei requisiti posseduti dalle stesse all'atto della richiesta di contributo;

CONSIDERATO

- a. che la Ditta Matera Giovanni D.I., con sede legale in Via Cesare Battisti n. 72 – 81016 Piedimonte Matese (CE), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice B/130, risulta tra quelle ammesse della graduatoria “B”;
- b. che all'impresa suddetta è stato inviato, a mezzo raccomandata a.r. il 04/02/2013, l'atto d'impegno (prot. 57011 del 24/01/2013) da sottoscrivere per accettazione del contributo

- assegnato (di euro 500.435,00) e da restituire entro i 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
- c. che la società ha ricevuto l'atto d'impegno, di cui si è avuto avviso di ricezione lo stesso giorno 04/02/2013;
 - d. che l'impresa suddetta ha trasmesso l'atto di accettazione (prot. 145496 del 27/02/2013) del contributo assegnato (di euro 500.435,00) impegnandosi alla realizzazione del programma nel rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nella nota di accettazione medesima;
 - e. in data 12/06/2014 prot. 403652 l'Ufficio comunicava alla Ditta, visto che non era mai pervenuta alcuna comunicazione riguardo allo stato di avanzamento lavori, preannunciava, qualora entro il termine perentorio di 15 giorni non avrebbe ricevuto alcun'altra comunicazione, avrebbe preso atto della rinuncia al contributo assentito e avrebbe provveduto alla sua revoca;
 - f. in data 04/07/2014 la Ditta, a mezzo Pec, comunicava il proprio interesse alla realizzazione del progetto e chiedeva che il contributo concesso non venisse revocato;
 - g. che la Ditta in data 01/10/2014 (prot. n. 657810 del 06/10/2014) chiedeva ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Bando una proroga di sei mesi per poter portare a termine l'investimento;
 - h. che l'Ufficio con prot. n. 699687 del 21/10/2014 concedeva la richiesta proroga fino al 27 agosto 2015;
 - i. che dalla data suddetta (04/07/2014) non si è avuta alcun'altra comunicazione, e che essendo trascorso il tempo previsto dal Bando per la realizzazione del progetto, (24 mesi dalla data dell'accettazione del contributo e della proroga richiesta di sei mesi (27/08/2015) e avendo atteso gli ulteriori 90 giorno per la trasmissione della documentazione finale assegnati ai sensi del Bando (art. 11 punto 2) pena la revoca dell'intero contributo) per l'ultimazione del progetto.

RITENUTO

- a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato alla Ditta Matera Giovanni D.I., ai sensi dell'art. 11 punto 2 del Bando;
- b. di dover utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca predetta e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

- a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
- b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
- c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
- d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania;
- e. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
- f. la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
- g. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- h. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016;
- i. la Delibera n. 800 del 21/12/2012 che attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 alla ex A.G.C. 13, Settore 02;
- j. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
- k. la DGR n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- l. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
- m. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
- n. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
- o. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
- p. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;
- q. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 di "Approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento.

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 500.435,00 assegnato alla Ditta Matera Giovanni D.I., con sede legale in Via Cesare Battisti n. 72 – 81016 Piedimonte Matese (CE), da ritenersi rinunciataria ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del Bando medesimo per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie rese disponibili per effetto della revoca di cui al punto 1 del presente decreto e assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

Grassia